

Arriva l'influenza, 80.000 trentini a letto

Campagna di prevenzione: vaccino gratis per gli over 65

TRENTO. Al via la prossima settimana la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2008-2009. Raggiungerà in poche settimane dalle 70.000 alle 86.000 persone. Da prevenire, quest'anno, è l'australiana, che si annuncia tremenda: «Nel senso che metterà a letto tantissima gente», spiega il dottor Walter Carraro, responsabile dell'unità operativa di igiene pubblica dell'Azienda Sanitaria. La previsione di 50.000 persone a casa con l'influenza nel periodo compreso tra gennaio e febbraio, è giudicata ottimistica. E' verosimile che l'influenza nelle sei-sette settimane di epidemia colpisca quest'anno 80.000 persone.

L'Azienda sanitaria ha già 86.000 dosi pagate 644.000 euro

Anche quest'anno l'influenza avrà un grosso impatto su tutta la popolazione

si è vaccinato il 64,5% dei soggetti di età uguale o maggiore a 65 anni della popolazione. Sono numeri che confermano i dati di vaccinazione del 2006 e che sono estremamente positi-



vi, se si considera che nel 2007 non c'è stato l'effetto "influenza aviaria", che aveva contribuito ad aumentare la percezione del rischio nella popolazione: oltre a questi soggetti, si so-

no vaccinate anche altre 7.500 persone che il vaccino l'hanno acquistato in farmacia. Per il 2008 l'obiettivo dell'Azienda sanitaria è quello di avanzare nella copertura vaccinale arri-

vando almeno al 75% delle persone di età uguale o maggiore di 65 anni. Via Degasperi ha già prenotato l'acquisto di 86 mila dosi di vaccino per una spesa di 644.000 euro.

Anche quest'anno, le persone che hanno 65 anni o più possono rivolgersi per la vaccinazione al proprio medico oltre che al proprio distretto sanitario. I medici di medicina generale provvederanno anche alla vaccinazione a domicilio dei propri assistiti che, per motivi di salute o per difficoltà di deambulazione, rientrano in un programma di assistenza domiciliare. Inoltre come negli anni precedenti, coloro che hanno diritto alla vaccinazione possono effettuarla anche negli ambulatori del loro distretto sanitario.

LA PROFILASSI

Riduce del 70% la possibilità di ammalarsi

TRENTO. Il vaccino influenzale stimola la produzione di anticorpi che contrastano gli attacchi del virus, riducendo in tal modo del 70% la probabilità di ammalarsi di influenza; il vaccino è utile anche nei casi in cui si manifesta la malattia perché ne diminuisce la durata e la gravità, evita ricoveri ospedalieri e riduce significativamente la morta-

lità. Per essere efficace la vaccinazione antinfluenzale va praticata almeno un mese prima dell'inizio dell'epidemia influenzale e cioè nel mese di novembre. Ma la prevenzione all'influenza si fa anche seguendo delle banali norme igieniche, che ieri il dottor Carraro ha raccomandato vivamente: al primo posto, a tutte le età, il lavaggio delle mani.

IL MEDICO

«Isolato un virus piuttosto cattivo»



Il dottor Walter Carraro

TRENTO. «La vaccinazione non ferma l'epidemia, ma riduce i danni che talvolta possono essere molto gravi». Lo ha detto ieri il dottor Walter Carraro, direttore dell'unità operativa di igiene pubblica e prevenzione ambientale. Secondo il dottor Carraro l'influenza quest'anno sarà più cattiva del solito, il virus influenzale è stato isolato in Australia, ma le caratteristiche saranno le solite. Febbre alta, dolori articolari, tosse e mal di gola. E per guarire bisogna fermarsi alcuni giorni, dal momento che i farmaci curano solo i sintomi. La popolazione più a rischio è quella anziana.